Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "D. ALIGHIERI"

Via Giovanni XXIII, 14 – **20090 OPERA** (**MI**) - Tel. 02 57600719
C.M.: MIIC87700C - e-mail: MIIC87700C@istruzione.it - pec: MIIC87700C@pec.istruzione.it
C.F. 80149170153 - IPA: Ipa:istsc_miic87700c - CODICE UNIVOCO : UFJUJE- sito:**www.icopera.edu.it**

Delibera del Collegio Docenti n. 56 del 20/12/2022
Delibera del C.d.I. n. 15 del 27/12/2022

REGOLAMENTO PERCORSI DI INDIRIZZO MUSICALE a partire dall' a.s. 2023/24

Nella nostra scuola sono presenti due corsi ad Indirizzo Musicale che prevedono lo studio di sei differenti specialità strumentali: chitarra classica (2 cattedre), clarinetto, flauto, pianoforte (2 cattedre), violino, tromba.
Il presente Regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, Decreto interministeriale N. 176 del 1 luglio 2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. Il decreto disciplina i percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 (sostituisce il D.M. 201 del 6 agosto 1999 "Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di Strumento Musicale nella scuola media") riguardanti i corsi di strumento musicale nelle scuole in cui funzionino anche corsi a tempo prolungato, come è il caso dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Opera.

Tiene conto inoltre dell'esperienza di organizzazione dei corsi ad indirizzo musicale presso l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Opera come attuati fin dal momento della loro istituzione e come recepiti dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
I percorsi a indirizzo musicale, così come definiti dal D. I. 176/2022, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/24. Le classi seconde e terze ad Indirizzo Musicale già funzionanti ai sensi del D.M. 201/1999, completano il percorso fino ad esaurimento.
Il presente Regolamento si applica a partire dall'anno scolastico 2023/24.

Art. 1 – Finalità

1. L'insegnamento dello strumento musicale si colloca nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona secondo i principi generali della Scuola secondaria di I grado in modo da fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione e un contributo al senso di appartenenza sociale.

2. L'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale (art. 165 del D.Lvo n. 297 del 16 aprile 1994), integra la programmazione educativo-didattica dei consigli di classe e del collegio dei docenti, collabora e condivide esperienze con tutte le discipline (precipuamente con quelle dell'area espressiva), in sintonia con la premessa ai programmi della scuola media.
3. L'insegnamento dello strumento musicale ha inoltre una funzione orientativa e propedeutica per quegli alunni che intendano proseguire gli studi di Scuola secondaria di II grado in un Liceo Musicale.
4. Le attività dell'indirizzo musicale integrano, insieme ad attività e progetti anche di carattere interdisciplinare promossi in collaborazione con docenti di altre discipline, la realizzazione nell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Opera degli obiettivi previsti dal Piano Triennale delle Arti di cui al D.P.C.M. 30 dicembre 2017, in particolare in relazione all'art. 3 punto a ("Temi della creatività – musicale-coreutico"), dell'art. 5 punto c ("costituzione di orchestre e gruppi strumentali e vocali") e punto f ("attivazione di percorsi laboratoriali, anche interartistici, per la creazione, la realizzazione e la messa in scena di opere originali") dell'Allegato A al Decreto citato.
5. Le attività dell'indirizzo musicale potranno essere realizzate in collaborazione con altre Scuole secondarie di I grado presenti nel territorio una volta che siano state costituite le reti di cui all'art. 7 del D.Lvo 60 del 13 aprile 2017 e i Poli della creatività previsti dall'art. 11 dello stesso Decreto.

Art. 2 – Identità e organizzazione generale del percorso

1. L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale è facoltativa, ma vincolante per il triennio. l'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, concorre, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale. In sede di esame di Stato viene verificata la competenza musicale raggiunta nella pratica esecutiva e a livello teorico che contribuisce alla formulazione del relativo certificato delle competenze e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
2. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e ammissione allo scrutinio finale.

Art. 3 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali;

1. La volontà di frequentare i corsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola.
2. In occasione dell'iscrizione online, la famiglia compilerà i moduli predisposti per i percorsi ad indirizzo musicale. La preferenza espressa dai genitori e dagli alunni in sede di prova orientativo-attitudinale sarà tenuta presente, ma in nessun caso risulterà vincolante ai fini dell'assegnazione dello strumento stesso.
3. I posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso (salvo un'eventuale riserva di posti per quanto disposto dal successivo art. 6) sono i seguenti:
   - Chitarra classica: 12 posti
   - Clarinetto: 6 posti
   - Flauto: 6 posti

- Pianoforte: 12 posti
- Violino: 6 posti
- Tromba: 6 posti

Art. 4 – modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3

La Commissione, composta da Dirigente scolastico o suo delegato, i docenti di strumento e un docente di musica, è nominata per l'espletamento delle prove orientativo-attitudinali.

Art. 5 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

1. Alla classe prima ad indirizzo musicale si accede tramite prova orientativo-attitudinale.
2. A tutti gli alunni delle classi quinte delle Scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri e non solo, è proposta la prova orientativo-attitudinale in data anteriore alla scadenza prevista per le iscrizioni. La comunicazione della data della prova viene pubblicata sul sito dell'Istituto. Sempre tenendo conto della data di scadenza delle iscrizioni organizzata una prova suppletiva per gli alunni interni che siano stati assenti alla prima prova e per gli alunni esterni provenienti da altri Istituti Comprensivi.
3. La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente scolastico o un suo delegato, un docente di musica e tutti i docenti di strumento musicale.
4. La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Commissione. La prova di consiste nell'accertamento delle seguenti abilità:
   - abilità ritmiche: ripetizione per imitazione, con le mani o con qualsiasi altra modalità percussiva, di sequenze ritmiche di difficoltà progressiva; il punteggio attribuito alla prova varia tra 0 e 5.
   - abilità percettive: discriminazione delle altezze di suoni in comparazione; il punteggio attribuito alla prova varia da 0 e 5.
   - abilità di intonazione vocale: ripetizione per imitazione vocale di frammenti melodici; il punteggio attribuito alla prova varia tra 0 e 5.
   - prova di coordinamento psicomotorio; il punteggio attribuito alla prova varia tra 0 e 5.
   5. Su richiesta dell'alunno/a, la commissione accerterà le competenze strumentali mediante esecuzione di un brano su un qualsiasi strumento musicale. L'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.
   6. Un breve colloquio e un'osservazione oggettiva verificheranno inoltre la predisposizione alla pratica strumentale, la spinta motivazionale e le attitudini relativamente ai diversi strumenti musicali. Sempre durante il colloquio verranno ascoltate eventuali preferenze rispetto a uno strumento.
   7. Gli studenti con disabilità certificata effettuano prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con la disabilità personale. L'ammissione alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale è effettuata nell'ambito delle vigenti disposizioni sulla costituzione delle classi con studenti disabili.
   8. Gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) effettuano prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con le condizioni psico-fisiche personali.

9. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dalla Commissione della prova orientativo-attitudinale sulla base della prova stessa e della relativa graduatoria. L'assegnazione dello strumento al candidato da parte della Commissione non è sindacabile. L'assegnazione sarà dunque basata sui seguenti criteri:
   - attitudini manifestate durante la prova
   - posti disponibili per ciascuno strumento.

10. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'Istituto, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. Il 10 per cento dei posti complessivamente disponibili è comunque riservato ad alunni con disabilità o altri alunni BES.

11. Le graduatorie sono utilizzate per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al percorso musicale.

12. Per un eventuale inserimento nelle classi successive, a seguito di trasferimento da altre scuole, (in caso di disponibilità di posti) l'ammissione all'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento. Le graduatorie vengono pubblicate all'albo della scuola in tempo utile affinché le famiglie degli studenti risultati in posizione non utile possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o presso altri Istituti.

Art. 6 – Rinuncia all'iscrizione

1. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro cinque (5) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.
2. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.
3. Non è ammessa la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio.

Art. 7 – Organizzazione oraria dei percorsi

1. Le lezioni dei corsi di strumento musicale si svolgono all'interno dell'orario curricolare e a tempo prolungato della Scuola secondaria di I grado.

2. Negli orari destinati all'insegnamento dello strumento musicale ogni classe è suddivisa in quattro gruppi strumentali. In attuazione della flessibilità oraria prevista dal D.P.R. n. 275/1999 ("Regolamento dell'autonomia scolastica"), per le classi prime, seconde e terze sono previsti in orario curricolare, 3 moduli orari settimanali di 60 minuti, di cui uno destinato alla teoria e lettura della musica, uno alla musica d'insieme e uno alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14.00. Le lezioni sono organizzate, a cadenza settimanale, nel modo seguente:

Classe I

- n.1 ora lezione di strumento, il cui orario viene stabilito in accordo con il docente all'inizio dell'anno scolastico;
- n.1 ora lezione di teoria e solfeggio
- n.1 ora lezione di musica d'insieme

Classe II
- n.1 ora lezione di strumento, il cui orario viene stabilito in accordo con il docente all'inizio dell'anno scolastico;
- n.1 ora lezione di teoria e solfeggio
- n.1 ora lezione di musica d'insieme

Classe III
- n.1 ora lezione di strumento, il cui orario viene stabilito in accordo con il docente all'inizio dell'anno scolastico;
- n.1 ora lezione di teoria e solfeggio
- n.1 ora lezione di musica d'insieme.

3. L'orario può subire variazioni nel corso dell'anno per la preparazione di momenti performativi.
L'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi.

4. Gli alunni frequentanti la prima ora dell'indirizzo musicale, settima ora dalle 14.00 in poi, devono recarsi nella relativa aula di strumento non appena fuoriusciti dalla classe di frequenza dell'ultima ora antimeridiana. Una merenda può essere brevemente consumata in classe con la sorveglianza del docente di strumento. Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi o bevande. Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora antimeridiana, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza. Gli alunni potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento (previa richiesta scritta del genitore e con il consenso del docente di strumento che, in tal caso, ne assume la responsabilità connessa alla vigilanza).
5. Gli alunni delle classi terze che dovessero manifestare l'intenzione di proseguire gli studi musicali usufruiranno di un modulo orario settimanale dedicato all'approfondimento degli elementi di teoria e lettura della musica finalizzato al superamento del test di ammissione previsto dai Licei Musicali e dai Conservatori.
6. Le assenze dalle ore pomeridiane di lezione di strumento o di musica d'insieme/orchestra devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora o comunque il primo giorno utile al rientro a scuola. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino, è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.
7. Durante l'anno scolastico saranno possibili prove di orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso agli altri docenti e alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.
8. Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal

Piano dell'Offerta Formativa, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra e affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

Art. 8 – Adempimenti per le famiglie e gli allievi

1. Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di alcuni strumenti musicali di sua proprietà.
2. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.
3. Gli alunni devono:
   - frequentare con regolarità le lezioni
   - portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di strumento musicale
   - eseguire a casa le esercitazioni assegnate
   - avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità
   - partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 9 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 10 - Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti)

La valutazione degli allievi strumentisti segue il normale percorso di tutte le altre discipline concorrendo al voto dell'esame di ammissione all'Esame di Stato.
La valutazione delle abilità e delle competenze acquisite tiene conto anche degli obiettivi raggiunti durante le lezioni di musica d'insieme svolte non solo dal proprio insegnate di strumento, ma da più docenti.
I criteri di valutazione, diversificati per ciascuna disciplina strumentale, sono esplicitati nel PTOF.

Art. 11 – Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

La scuola utilizza ogni spazio di flessibilità al fine di disseminare l'esperienza musicale su tutto il curricolo. I docenti di strumento musicale, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, organizzano lezioni propedeutiche all'esperienza strumentale, lezioni di musica, body percussion, canto corale nelle classi della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria. Inoltre gli allievi dell'istituto, in particolar modo quelli delle classi V Primaria, hanno facoltà di seguire un ciclo di "lezioni aperte" di strumento musicale previo accordo con gli stessi insegnanti di strumento

Il Dirigente Scolastico
Giuseppina Lavorio

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs. n. 39/1993